



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 02-10-2017

DELIBERAZIONE N. 347

OGGETTO: FONDO REGIONALE DI INCENTIVAZIONE ALLA RIDUZIONE DELLA MOROSITÀ IN FAVORE DEGLI INQUILINI DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – II.AA.CC.PP. DI CAMPOBASSO ED ISERNIA

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno due del mese di Ottobre dell'anno duemiladiciassette nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

VISTA la proposta di deliberazione n. 518 inoltrata dal SERVIZIO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI - GIUSEPPE GIARRUSSO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del IV DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE NAGNI PIERPAOLO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso a Unanimità,

DELIBERA

- di istituire il "Fondo regionale di incentivazione alla riduzione della morosità" in favore dei nuclei familiari assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica nella disponibilità degli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso e di Isernia, finanziando l'iniziativa per complessivi Euro 550.310,07 come segue:

- quanto ad Euro 500.000,00, autorizzando l'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso ad utilizzare le somme residue del "Fondo regionale di sostegno alla morosità incolpevole" di cui alla deliberazione di G.R. n.541/2014 (pari ad Euro 265.197,42) nonché parte degli ulteriori proventi derivanti dai canoni di locazione già nella propria disponibilità e non ancora versati, ex art.20 della legge regionale n.17/2006, nelle casse regionali (per Euro 234.802,58);
- quanto ad Euro 50.310,07, autorizzando l'Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia ad utilizzare le somme residue del "Fondo regionale di sostegno alla morosità incolpevole" di cui alla deliberazione di G.R. n.541/2014;

- per l'effetto, di approvare l'Avviso pubblico e la relativa domanda, allegati "1" e "2" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, demandandone l'adozione, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia, agli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso e di Isernia, i quali dovranno curare tutte le fasi della relativa procedura concorsuale nonché la trasmissione della rendicontazione finale delle risorse complessivamente impiegate al competente Servizio regionale Infrastrutture e Lavori pubblici;

- di dare mandato al Servizio Infrastrutture e Lavori pubblici per la trasmissione del presente atto agli II.AA.CC.PP. regionali, in persona del Commissario liquidatore, e per la sua pubblicazione integrale sul BURM

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo regionale di incentivazione alla riduzione della morosità in favore degli inquilini degli alloggi di edilizia residenziale pubblica – II.AA.CC.PP. di Campobasso ed Isernia

VISTI

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sul conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi dello Stato alle Regioni in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59 e s. m. e/o i.;
- l'art.60 del citato decreto legislativo, il quale individua le funzioni conferite alle Regioni in materia di Edilizia residenziale pubblica, in particolare quelle relative alla determinazione delle linee di intervento e degli obiettivi di settore;
- la legge regionale 7 luglio 2006, n. 17, la quale prevede che la Regione, in attuazione dell'art.117 della Costituzione, promuove le politiche abitative tese ad assicurare il diritto all'abitazione ed il soddisfacimento del fabbisogno abitativo primario di persone meno abbienti e di particolari categorie sociali e che il canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è diretto, tra l'altro, a contribuire allo sviluppo di politiche abitative;

PREMESSO

- che l'art. 20 della citata legge regionale n. 17/2006 testualmente dispone: *"2. Il canone di locazione è diretto a compensare i costi di gestione, compresi gli oneri fiscali, a garantire la manutenzione e l'adeguamento del patrimonio gestito, nonché a contribuire, per la parte eccedente, allo sviluppo di politiche abitative...4. Gli Istituti Autonomi Case Popolari, i Comuni e gli altri soggetti proprietari o gestori del patrimonio di edilizia residenziale pubblica versano annualmente a far data dall'entrata in vigore della presente legge, alla regione il venti per cento dei proventi derivanti dai canoni di locazione nonché le parti eccedenti i costi di cui al comma 2. La Giunta Regionale con proprio atto ne disciplina la riscossione. 5. La Regione provvede al reinvestimento dei proventi nel settore dell'edilizia residenziale pubblica..."*;
- che, con la deliberazione 10 agosto 2006, n. 1229, la Giunta Regionale ha disciplinato, ai sensi del suddetto art. 20, la riscossione della quota di spettanza dei proventi derivanti dai canoni di locazione e delle parti eccedenti i costi di gestione;
- che, con note Protocollo n.7109 e n.3243 del 27 giugno 2017, il Commissario Liquidatore degli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso ed Isernia, premessa la grave difficoltà sociale, conseguenza anche della crisi economica degli ultimi anni, che gli inquilini incontrano nel far fronte al regolare pagamento dei canoni di locazione e al rispetto dei piani di rientro della morosità maturata, ha auspicato l'intervento della Regione Molise al fine di sostenere quegli inquilini che dimostrino concretamente di voler ridurre il proprio debito, chiedendo di essere autorizzati ad impiegare, all'uopo, parte dei proventi derivanti dai canoni di locazione, già nelle proprie casse, oltre alle risorse residue dal "Fondo regionale di sostegno per la Morosità incolpevole" istituito con la deliberazione di Giunta regionale n.541 del 20 ottobre 2014;

CONSIDERATA

la naturale destinazione delle risorse oggetto della richiesta degli II.AA.CC.PP. dirette, per espressa previsione normativa, allo sviluppo di politiche abitative;

RITENUTA

l'opportunità di una iniziativa finalizzata a limitare il grave disagio sociale diffuso tra molti nuclei familiari assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, riducendo, contestualmente, il rischio dell'avvio, a carico degli stessi, delle procedure di sfratto;

CONSIDERATO

che il presente atto non contiene informazioni non divulgabili secondo le norme di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali nonché secondo gli artt. 22 e 24 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'accesso agli atti amministrativi né è soggetto alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le norme di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della proposta;
- di valutare l'opportunità di istituire il "Fondo regionale di incentivazione alla riduzione della morosità" in favore dei nuclei familiari assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica nella disponibilità degli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso e di Isernia, finanziando l'iniziativa per complessivi Euro 550.310,07 come segue:
 - quanto ad Euro 500.000,00, autorizzando l'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso ad utilizzare le somme residue del "Fondo regionale di sostegno alla morosità incolpevole" di cui alla deliberazione di G.R. n.541/2014 (pari ad Euro 265.197,42) nonché parte degli ulteriori proventi derivanti dai canoni di locazione già nella propria disponibilità e non ancora versati, ex art.20 della legge regionale n.17/2006, nelle casse regionali (per Euro 234.802,58);
 - quanto ad Euro 50.310,07, autorizzando l'Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia ad utilizzare le somme residue del "Fondo regionale di sostegno alla morosità incolpevole" di cui alla deliberazione di G.R. n.541/2014;
- per l'effetto, di approvare l'Avviso pubblico e la relativa domanda, allegati "1" e "2" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, demandandone l'adozione, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia, agli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso e di Isernia, i quali dovranno curare tutte le fasi della relativa procedura concorsuale nonché la trasmissione della rendicontazione finale delle risorse complessivamente impiegate al competente Servizio regionale Infrastrutture e Lavori pubblici;
- di dare mandato al Servizio Infrastrutture e Lavori pubblici per la trasmissione del presente atto agli II.AA.CC.PP. regionali e per la sua pubblicazione integrale sul BURM

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIOVANNA IANNARELLI

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E LAVORI
PUBBLICI
Il Direttore
GIUSEPPE GIARRUSSO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI**

AVVISO PUBBLICO

per l'accesso al "**Fondo regionale di incentivazione alla riduzione della morosità**" in favore degli inquilini degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nella disponibilità degli Istituti Autonomi Case Popolari di Campobasso e di Isernia (Deliberazione di G.R. n... del

SI RENDE NOTO

che, dalla data di pubblicazione del presente Avviso, possono inoltrare richiesta di accesso al Fondo regionale sopra indicato gli inquilini di alloggi di edilizia residenziale pubblica nella disponibilità degli II.AA.CC.PP. regionali in possesso dei requisiti e delle condizioni di seguito riportati.

DESTINATARI

Possono partecipare al presente Avviso gli inquilini, anche a canone concordato, di immobile di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) ad uso abitativo nella disponibilità dello I.A.C.P. di che:

- A)** abbiano maturato, alla data del 30 giugno 2017, una morosità nei confronti dell'Istituto per mancato pagamento dei canoni di locazione e/o spese accessorie;
- B)** posseggano i requisiti prescritti per l'edilizia residenziale pubblica dalla legge regionale 4 agosto 1998, n.12, e dalla legge regionale 7 luglio 2006, n.17.

CONDIZIONI

Il richiedente, previo riconoscimento ex art.1988 codice civile del proprio debito nei confronti dell'I.A.C.P. di Campobasso o di Isernia, quantificato alla data di formulazione della domanda, deve:

- A)** aver versato, alla data di presentazione della domanda, una somma a titolo di "acconto" sul debito risultante dalla contabilità Iacp pari almeno al 15% del debito stesso;
- B)** essersi impegnato al pagamento in forma rateale del residuo debito secondo i "Criteri direttivi per il rilascio delle autorizzazioni relative alle domande di rateizzazione" vigenti presso l'Istituto al momento della domanda di accesso al beneficio salva l'applicazione dell'art. 29, comma 2, della L.R. 12/1998 e le previsioni contrattuali in ordine al ritardato pagamento;
- C)** essersi impegnato a rinunciare ad avviare procedimenti amministrativi/giudiziari inerenti la morosità per la quale si chiede il beneficio.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione deve essere redatta esclusivamente, **a pena di esclusione**, sugli appositi moduli predisposti dallo I.A.C.P. di, in distribuzione

presso l'Istituto, Ufficio, e reperibili anche sul sito internet:

La domanda deve pervenire alla sede dello I.A.C.P. di e riportare la dicitura "**Domanda di partecipazione al bando per l'accesso al Fondo di incentivazione alla riduzione della morosità in favore degli inquilini degli alloggi nella disponibilità degli II.AA.CC.PP.**";

La domanda dovrà essere inoltrata all'I.A.C.P. diesclusivamente, **a pena di esclusione**:

- a mano;
- mediante lettera raccomandata A/R;
- tramite PEC al seguente indirizzo:

DOCUMENTAZIONE

Alla richiesta di contributo e alla relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio deve essere allegata, **a pena di esclusione**, tutta la documentazione atta a dimostrare le condizioni di cui al precedente paragrafo CONDIZIONI.

ESCLUSIONE

Saranno escluse:

- 1) le domande redatte su moduli di autocertificazione diversi da quelli predisposti dall'Istituto e/o privi della firma e/o dell'allegato documento di riconoscimento del dichiarante;
- 2) le domande di richiedenti privi dei requisiti e/o delle condizioni richiesti dal presente Avviso

In ogni caso di esclusione della domanda di accesso al beneficio, gli importi versati a titolo di acconto verranno trattenuti dall'Istituto quale acconto sulla maggior somma dovuta dagli inquilini a titolo di morosità.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO E DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

L'accesso al fondo si configura quale ristoro parziale del debito del nucleo familiare moroso maturato alla data di presentazione della relativa domanda.

Il Fondo concorre alla riduzione del debito per morosità nella misura pari al:

- 20% del debito dell'utente, a fronte del versamento, da parte dell'interessato, del 15% del debito;
- 25% del debito dell'utente, a fronte del versamento, da parte dell'interessato, del 20% del debito;
- 30% del debito dell'utente, a fronte del versamento, da parte dell'interessato, del 25% del debito,
- 35% del debito dell'utente, a fronte del versamento, da parte dell'interessato, del 30% del debito,

e, comunque, fino ad un massimo del 35% del debito maturato per ciascuna posizione contrattuale.

Le risorse del Fondo di incentivazione vengono ripartite, ove si riscontri la sussistenza delle condizioni richieste, sotto forma di contributi "a sportello", previa istruttoria delle

domande secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse al protocollo dell'Istituto fino ad esaurimento delle somme disponibili nel Fondo.

Il mancato pagamento di n. 2 rate consecutive dell'importo ancora a debito comporterà la decadenza dal beneficio concesso, con obbligo dell'I.A.C.P. di attivarsi per il recupero coattivo dell'intero credito vantato, compresa la somma riconosciuta a titolo di premialità, come per legge.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Presso lo I.A.C.P. di verrà costituita, con successivo provvedimento del Direttore del competente Dipartimento regionale, la Commissione per l'istruttoria delle domande di cui al presente bando, la quale procederà alla verifica dell'avvenuto pagamento dell'acconto e delle ulteriori condizioni previste dall'Avviso.

Per lo svolgimento del proprio incarico, la Commissione si avvarrà della documentazione prodotta dai richiedenti e delle informazioni in possesso dell'Istituto, provvedendo a riunirsi periodicamente per l'esame delle domande di contributo di volta in volta pervenute all'Istituto.

Esaurite le somme disponibili nel Fondo, sul sito web dell'I.A.C.P. sarà dato avviso - mediante indicazione del numero di codice immobile dell'inquilino - delle domande ammesse al beneficio e di quelle escluse; tale pubblicazione, costantemente aggiornata, equivale a notifica agli interessati, i quali possono presentare alla Commissione richiesta di riesame della propria domanda di accesso al beneficio entro 15 giorni dalla pubblicazione relativa alla propria posizione.

CONTROLLI

La accertata falsità della dichiarazione/autocertificazione comporta, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e/o i., l'inoltro della denuncia all'autorità giudiziaria per l'irrogazione delle conseguenti sanzioni penali e civili.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA (D. Lgs.vo n. 196/2003)

I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, nel rispetto della vigente normativa, degli obblighi di riservatezza e, in ogni caso, per le finalità di legge.

I dati personali devono essere necessariamente forniti per le finalità connesse all'erogazione del contributo.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Legale rappresentante p.t. dell'I.A.C.P. di

I.A.C.P. di _____

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL

**“Fondo regionale di incentivazione alla riduzione della morosità”
in favore degli inquilini degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nella
disponibilità dell'Istituto Autonomo Case Popolari di
(Deliberazione di G.R. n. del)**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio
(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss. m. e/o i.)**

N° codice immobile : _____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a
a _____ il _____, residente in _____,
Via _____ in qualità di assegnatario dell'immobile sito nel comune
di _____ alla Via _____, recapito
telefonico _____, consapevole delle sanzioni penali e civili e
delle leggi speciali in materia previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 nel caso di
dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso ed esibizione di documenti falsi contenenti dati
non più corrispondenti a verità, preliminarmente

**DICHIARA
sotto la propria responsabilità**

di essere inquilino dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica sopra indicato nella
disponibilità dell'I.A.C.P. di _____

di essere in possesso dei requisiti prescritti per l'edilizia residenziale pubblica (LL.RR.
n.12/1998 e n.17/2006);

di riconoscere il proprio debito, ai sensi dell'art.1988 codice civile, nei confronti dell'I.A.C.P.
di _____ quantificato al mese di _____ in
€. _____, _____, come risulta agli atti dell'Istituto;

di aver versato, in data _____, la somma di €. _____ a titolo di
“acconto” (minimo 15%) sul debito attualmente risultante dalla contabilità Iacp, come sopra
indicato;

di impegnarsi a pagare il residuo debito mediante il versamento di n. _____ rate mensili
di €. _____ ciascuna (oltre il canone di locazione corrente);

tanto premesso,

CHIEDE

di poter concorrere all'assegnazione del beneficio previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n..... di cui dichiara di conoscere ed accettare integralmente i contenuti.

Il sottoscritto autorizza lo I.A.C.P. della provincia di _____ al trattamento dei dati personali che saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e nel rispetto del D.Lgs.vo 30.6.2003 n. 196, T.U. sulla privacy.

Si allegano:

fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

fotocopia pagamento effettuato a titolo di acconto

Luogo e data

il/la dichiarante (firma leggibile)
